

Lezioni di guida a Vallelunga per quattro vercellesi con l'Acì

(bif) Un corso gratuito di guida sicura nel grande centro di Vallelunga, vicino a Roma: vi prenderanno parte alcuni giovani neopatentati vercellesi. Domenica 20 luglio **Leonardo Parolo, Carlo Sicignano, Eleonora Atzori e Luca Vaccino**, accompagnati da **Paola Pacella**, titolare dell'omonima autoscuola cittadina, andranno a lezione di sicurezza: la prima parte del corso prevede alcune nozioni teoriche, mentre la seconda sarà di natura pratica con prove di guida in condizioni di scarsa aderenza e sul bagnato. Al termine, i ragazzi potrebbero essere tra le 4.500 persone selezionate per diventare «ambasciatori della sicurezza stradale» e promuovere il rispetto delle regole per guidare sicuri nelle comunità giovanili e scolastiche.

Il progetto, avviato dall'Automobile Club Italia, offre 1.500 corsi da effettuare nei prossimi tre anni. Per il 2014 sono previste 25 giornate, ognuna con sessanta allievi. Per prendervi parte occorre avere conseguito la patente in una delle scuole

guida a marchio «Ready2Go», come, appunto, l'autoscuola Pacella di Vercelli: anche per i loro prossimi neopatentati vi sarà la possibilità di aderire.

«La sicurezza stradale non ha età - dichiara **Giuseppe Demichelis**, presidente dell'Acì di Vercelli - ma è un obiettivo che l'Automobile Club d'Italia e quello di Vercelli perseguono anche con questo progetto formativo, improntato ai valori della conoscenza e della coscienza. La cultura della sicurezza è la nostra chiave di volta per una mobilità responsabile e realmente sostenibile. Specialmente nei giovani bisogna far crescere la consapevolezza dei rischi sulla strada e la correzione delle cattive abitudini al volante, ma soprattutto, sempre il rispetto delle regole, per la propria e l'altrui incolumità. Il metodo Ready2Go, senza costi aggiuntivi rispetto alle tariffe medie praticate in Italia, offre oggi una formazione al passo con i tempi, che supera la logica del mero conseguimento della Patente ed educa i giovani a una guida

responsabile e consapevole».

Intende puntare sui giovani anche **Ascanio Rozera**, segretario generale dell'Acì: «Il mondo dei giovani offre continue opportunità di sviluppo a chi, come l'Acì, svolge da oltre cento anni un ruolo sociale a beneficio di tutta la collettività e del sistema Paese. Riteniamo che proprio i giovani siano i nostri più preziosi interlocutori in quanto sono i primi a manifestare la volontà di progresso finalizzato ad un cambiamento della qualità di vita. Ci troviamo di fronte ad una continua domanda di formazione sempre più qualificata e al passo con un sistema di mobilità che diventa ogni giorno più articolato e complesso. Chi frequenta il corso Ready2Go da oggi ha un valore aggiunto. Oltre a ricevere il plus formativo ACI, può prendere parte gratuitamente ad un corso di guida sicura ed essere nominato «Ambasciatore della Sicurezza Stradale». Sarà, poi, seguito con proposte di aggiornamento continuo». A Vercelli, nel 2012,

sono stati 86 i giovani fra i 18 e i 25 anni coinvolti in incidenti stradali. Fortunatamente la maggior parte di loro, 44 ragazzi, ne è uscita incolume, ma altre 41 persone sono rimaste ferite e in un caso l'incidente è stato mortale. In tutta Italia, per la stessa fascia di età, sono stati coinvolti in sinistri 35.403 giovani, di cui 18.633 sono rimasti feriti. I decessi sono stati 157. Complessivamente, nello stesso anno, in Italia hanno perso la vita in incidenti stradali 3.653 persone. Altre 264.716 sono rimaste ferite e il danno sociale si aggira sui 30 miliardi di euro. Si stima che il rischio di incidenti per i neopatentati, naturalmente meno esperti nella guida, sia triplice rispetto agli altri utenti della strada. Ecco perché spesso la sola prudenza non è sufficiente a scongiurare ogni rischio: una buona preparazione ad affrontare le condizioni avverse può rivelarsi molto utile. Alcune assicurazioni, inoltre, praticano sconti per chi ha frequentato corsi di guida sicura.

Fabiana Bianchi